

LA GESTIONE SEMPLIFICATA DEI RAEE E I SUOI DOCUMENTI

18 APRILE 2024

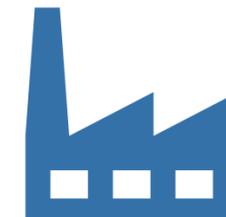
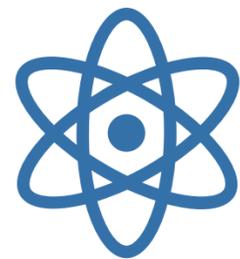


- Cenni alla normativa di riferimento
- Campo di applicazione del D.lgs n.49 del 14 marzo 2014
- Definizioni
- Check attività: distributore, installatore, C.A.T. di AEE
- Focus su obblighi ed adempimenti
- Il software CircolaRAEE

Cenni alla normativa di riferimento



Registro A.E.E.





DM n.185 25 Settembre 2007

Istituisce gli organi gestionali del sistema



DM n.65 8 Marzo 2010

Dispone il regolamento recante le modalità semplificate di gestione dei RAEE in modalità 1 contro 1



D.Lgs. n.49 14 Marzo 2014

Recepisce la direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di AEE.



DM n.121 31 Maggio 2016

Regola le modalità semplificate in modalità 1 contro 0



Direttive Europee

- Direttiva Europea 2012/19
- Direttiva Europea 2024/884

Normativa generale

- Decreto 10 luglio 2023 n. 119
- Decreto 20 febbraio 2023 n. 40
- Decreto Legislativo 3 settembre 2020 n. 118
- Decreto Ministeriale 25 settembre 2007 n. 185
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152

Per i comuni

- Decreto Ministeriale 8 aprile 2008

Per i rivenditori di AEE

- Decreto Ministeriale 31 maggio 2016 n. 121
- Decreto Ministeriale 8 marzo 2010 n. 65

Per i produttori di AEE

- Decreto 4 agosto 2022
- Decreto 19 maggio 2020
- Decreto 9 marzo 2017 n. 68
- Decreto Ministeriale 17 giugno 2016
- Decreto 10 giugno 2016 n. 140
- Decreto Legislativo 4 marzo 2014 n. 27

Campo di Applicazione del D.Lgs 49/2014



Art. 2 D.Lgs 49/2014

1. Le disposizioni del presente decreto legislativo si applicano:
 - b) a tutte le apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE), come classificate nelle categorie dell'Allegato III ed elencate a titolo esemplificativo nell'Allegato IV dal 15 agosto 2018.



AEE

apparecchiature che dipendono, per un corretto funzionamento, da correnti elettriche o da campi elettromagnetici; apparecchiature di generazione, di trasferimento e di misurazione di queste correnti e campi e progettate per essere usate con una tensione non superiore a 1.000 volt per la corrente alternata e a 1.500 volt per la corrente continua.



Per **apparecchiatura** si intende: apparecchio singolo o insieme di dispositivi o apparati, o il set di dispositivi principali di un'installazione, o tutti i dispositivi necessari per eseguire un compito specifico.

la **dipendenza** si concretizza nel necessitare di elettricità come energia primaria per svolgere la funzione base; nel fatto che quando l'elettricità è interrotta, non possono svolgere la loro funzione di base.

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA DEFINIZIONE DELL'AMBITO DI APPLICAZIONE "APERTO"- a cura del MATTM e del Comitato di vigilanza e controllo





Le caldaie a gas?





Rientrano nel campo di applicazione le seguenti AEE:

1. Apparecchiature per lo scambio di temperatura
2. Schermi, monitor ed apparecchiature dotate di schermi con una superficie superiore a 100 cm²
3. Lampade (escluse quelle a incandescenza)
4. Apparecchiature di grande dimensioni con almeno una dimensione esterna superiore a 50 cm
5. Apparecchiature di piccola dimensione con nessuna dimensione esterna superiore a 50 cm
6. Piccole apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni con nessuna dimensione esterna superiore a 50 cm



Elenco non esaustivo di AEE che rientrano nel campo di applicazione

1. Apparecchiature per lo scambio di temperatura

- 1.1 Frigoriferi
- 1.2 congelatori
- 1.3 apparecchi che distribuiscono automaticamente prodotti freddi,
- 1.4 condizionatori, deumidificatori, pompe di calore,
- 1.5 radiatori a olio
- 1.6 altre apparecchiature per lo scambio di temperatura con fluidi diversi dall'acqua.

2. Schermi, monitor ed apparecchiature dotate di schermi di superficie superiore a 100 cm²

- 2.1 Schermi
- 2.2 televisori
- 2.3 cornici digitali LCD
- 2.4 monitor,
- 2.5 laptop, notebook.

3. Lampade

- 3.1 Tubi fluorescenti
- 3.2 lampade fluorescenti compatte
- 3.3 lampade fluorescenti
- 3.4 lampade a scarica ad alta densita', comprese lampade a vapori di sodio ad alta pressione e lampade ad alogenuro metallico, lampade a vapori di sodio a bassa pressione
- 3.5 LED.

4. Apparecchiature di grandi dimensioni

- 4.1 Lavatrici
- 4.2 asciugatrici
- 4.3 lavastoviglie

4.4. apparecchi di cottura, stufe elettriche, piastre riscaldanti elettriche

4.5 lampadari

4.6 apparecchiature per riprodurre suoni o immagini,

apparecchiature musicali (esclusi gli organi a canne installati nelle chiese)

4.7 macchine per cucire, macchine per maglieria,

4.7 mainframe

4.6 grandi stampanti

4.9 grandi copiatrici

4.10 grandi macchine a gettoni

4.11 grandi dispositivi medici

4.12 grandi strumenti di monitoraggio e di controllo

4.13 grandi apparecchi che distribuiscono automaticamente prodotti e denaro

4.14 pannelli fotovoltaici.

5. Apparecchiature di piccole dimensioni

5.1 Aspirapolvere

5.2 scope meccaniche

5.3 macchine per cucire

5.4 lampadari

5.5 forni a microonde

5.6 ventilatori elettrici

5.7 ferri da stiro

5.8 tostapane

5.9 coltelli elettrici

5.10 bollitori elettrici

5.11 sveglie e orologi

5.12 rasoi elettrici

5.13 bilance

5.14 apparecchi taglia capelli e apparecchi per la cura del corpo

5.15 calcolatrici

5.16 apparecchi radio

5.17 videocamere, videoregistratori

5.18 apparecchi hi-fi, strumenti musicali, apparecchiature per riprodurre suoni o immagini

5.19 giocattoli elettrici ed elettronici

5.20 apparecchiature sportive, computer per ciclismo, immersioni subacquee, corsa, canottaggio, ecc.,

5.21. rivelatori di fumo, regolatori di calore, termostati, piccoli strumenti elettrici ed elettronici, piccoli dispositivi medici, piccoli strumenti di monitoraggio e di controllo,

5.22 piccoli apparecchi che distribuiscono automaticamente prodotti

5.23 piccole apparecchiature con pannelli fotovoltaici integrati.

6. Piccole apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni (con nessuna dimensione esterna superiore a 50 cm)

6.1 Telefoni cellulari

6.2 navigatori satellitari (GPS),

6.3 calcolatrici tascabili

6.4 router

6.5 PC

6.6 stampanti

6.7 telefoni

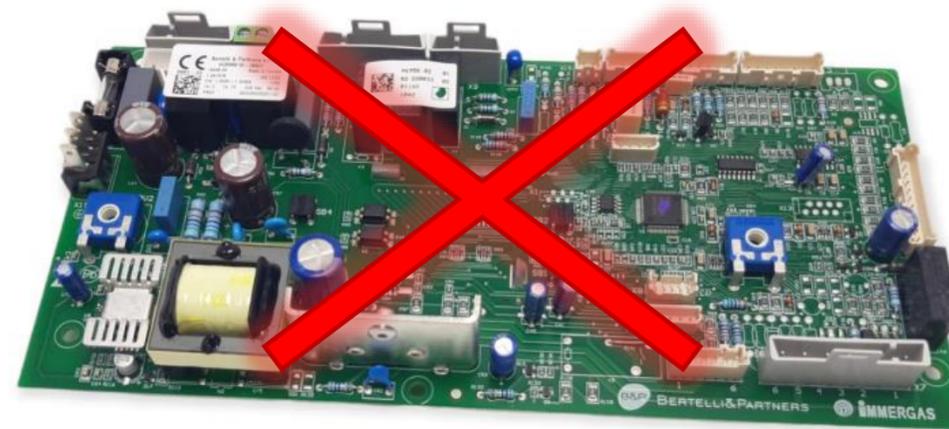


Non rientrano nel campo di applicazione le seguenti AEE:

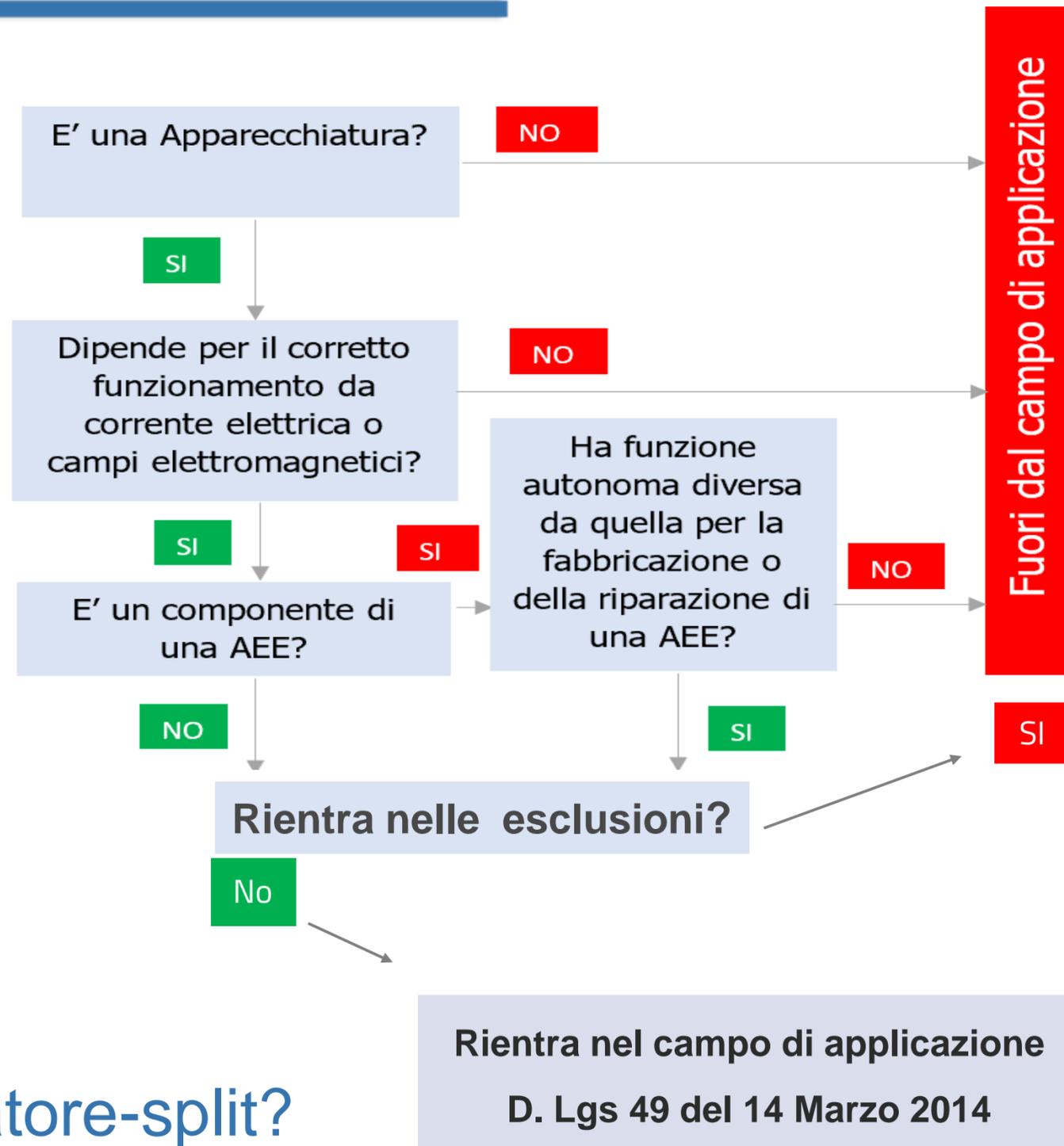
1. Apparecchiature necessarie per la tutela degli interessi essenziali della sicurezza nazionale, comprese le armi, le munizioni e il materiale bellico, purché destinate a fini specificamente militari
2. Apparecchiature progettate e installate specificamente come parte di un'altra apparecchiatura che è esclusa o che non rientra nell'ambito di applicazione, purché possano svolgere la propria funzione solo in quanto parti di tale apparecchiatura
3. Lampade a incandescenza
4. Apparecchiature destinate ad essere inviate nello spazio
5. Gli utensili industriali fissi di grandi dimensioni
6. Le installazioni fisse di grandi dimensioni, ad eccezione delle apparecchiature che non sono progettate e installate specificamente per essere parte di dette installazioni
7. I mezzi di trasporto di persone o di merci, esclusi i veicoli elettrici a due ruote non omologati
8. Le macchine mobili non stradali destinate ad esclusivo uso professionale
9. Le apparecchiature appositamente concepite a fini di ricerca e sviluppo, disponibili unicamente nell'ambito di rapporti tra imprese
10. I dispositivi medici (dispositivo o accessorio) ed i dispositivi medico-diagnostici in vitro qualora vi sia il rischio che tali dispositivi siano infetti, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 2003, n. 254, prima della fine del ciclo di vita e i dispositivi medici impiantabili attivi

Non rientrano nel campo di applicazione:

I componenti immessi sul mercato separatamente, per essere utilizzati per fabbricare o riparare una AEE, **ricadono fuori dallo scopo della direttiva** a meno che non abbiano essi stessi una funzione indipendente (FAQ 2012/19/EU).



Campo di Applicazione



Gestione del rifiuto
D.Lgs n.152/2006
Testo Unico Ambientale

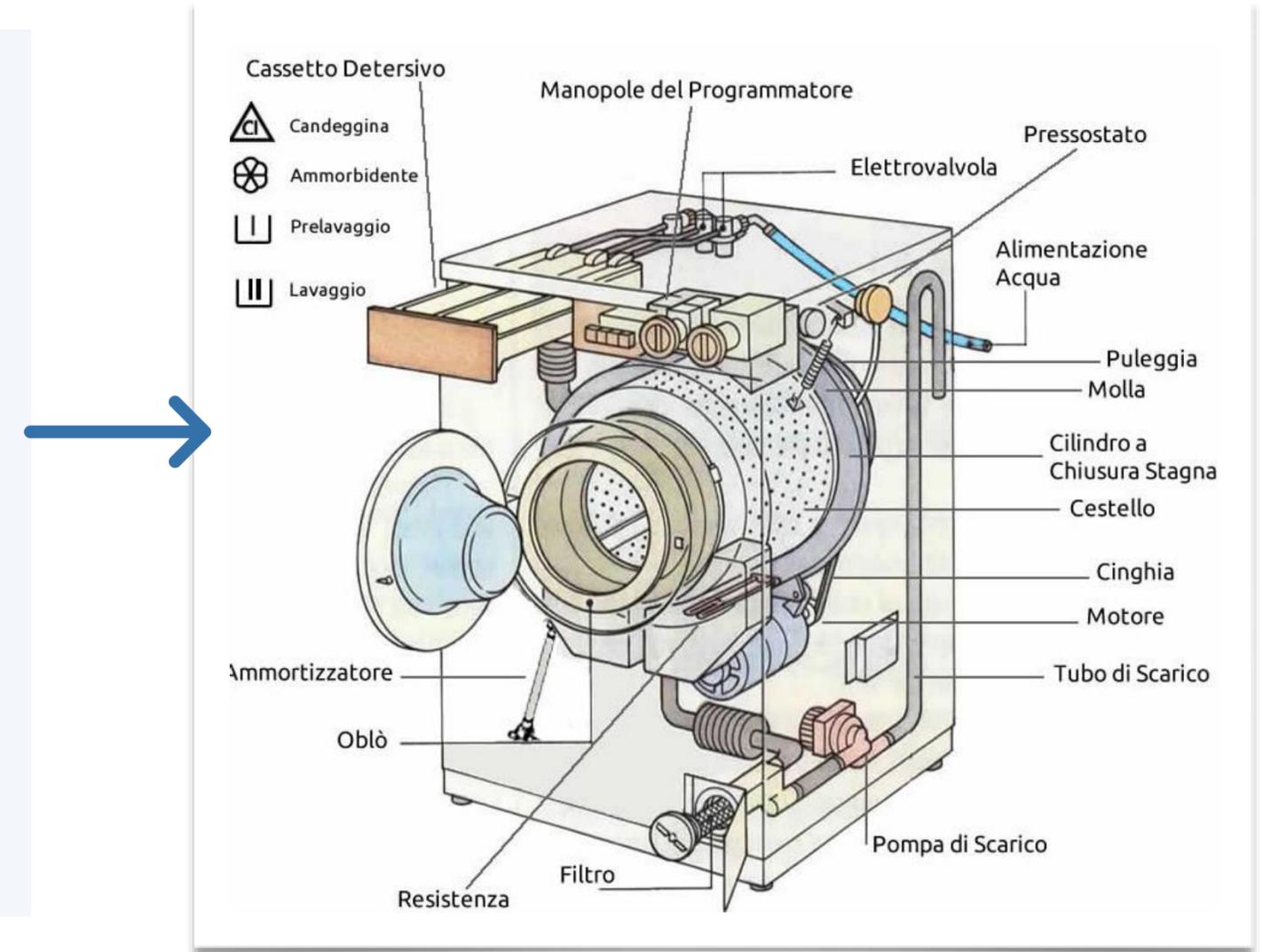
La scheda della caldaia?

L'unità interna del condizionatore-split?

La normativa si applica ai Rifiuti da AEE

RAEE

Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, ovvero le apparecchiature elettriche ed elettroniche di cui il detentore intenda disfarsi in quanto guaste, inutilizzate, o obsolete che ai sensi della normativa ambientale si considerano rifiuti, **inclusi tutti i componenti e i materiali di consumo che sono parte integrante del prodotto** quando si assume la decisione di disfarsene.





RAEE

domestico o
professionale



Gestione semplificata
D. 49Lgs n. del 14 Marzo 2014
Normativa RAEE

RIFIUTI SPECIALI

pericolosi o non pericolosi
derivanti dalla propria attività di
installazione, manutenzione,
assistenza tecnica



Rifiuti da Manutenzione
D.Lgs n.152 del 3 Aprile 2006
Testo Unico Ambientale

Modalità di ritiro 1 contro 1 RAEE domestico/dual use

E' il ritiro **dovuto e gratuito** di un **RAEE domestico o dual use** del quale il cliente intende disfarsi nel momento in cui viene consegnata una nuova AEE di tipo equivalente e con le stesse funzioni, sia presso il punto vendita sia presso il domicilio del cliente.

 Di norma il RAEE domestico/dual use viene conferito al centro di raccolta comunale (CdR).





Modalità di ritiro 1 contro 1 RAEE professionale

Le disposizioni [...] si applicano anche ai distributori di AEE professionali **formalmente incaricati** dai produttori di tali apparecchiature di provvedere al ritiro dei RAEE definiti come professionali

Le disposizioni [...] si applicano anche al ritiro di RAEE professionali effettuato dagli installatori e dai gestori dei centri di assistenza tecnica di AEE **formalmente incaricati** dai produttori di tali apparecchiature di provvedere al ritiro nell'ambito dell'organizzazione di un sistema di raccolta

 Il RAEE professionale viene trasportato all'impianto di destino indicato dal produttore della AEE.

1 AEE
di tipo
professionale



1 RAEE
di tipo
professionale





Modalità di ritiro 1 contro 0 RAEE domestico/dual use 25X25cm

E' il ritiro gratuito di un RAEE domestico di dimensioni esterne inferiori a 25cmX25cm del quale l'utilizzatore finale intende disfarsi, senza l'acquisto di una nuova AEE.

-  Tutti possono effettuare in via volontaria il ritiro gratuito 1 contro 0.
-  Il ritiro è obbligatorio per i distributori che abbiano una superficie di vendita al dettaglio di AEE di almeno 400mq.
-  Sono esclusi dal ritiro 1 contro 0 i RAEE professionali.



Definizioni



RAEE DOMESTICI e DUAL USE

Rifiuti di AEE originati dai nuclei domestici e i RAEE di origine commerciale, industriale, istituzionale e di altro tipo analoghi, per natura e quantità, a quelli originati dai nuclei domestici.

I RAEE dual use sono rifiuti delle AEE che potrebbero essere usate sia dai nuclei domestici che da utilizzatori diversi dai nuclei domestici.

Sono in ogni caso considerati dei RAEE di tipo domestico.

RAEE PROFESSIONALI

Tutti i rifiuti provenienti da AEE diversi da quelli prodotti dai nuclei domestici.

I RAEE professionali sono destinati agli impianti di trattamento autorizzati indicati dal produttore di detta AEE o dal Sistema Collettivo di riferimento.

RAEE EQUIVALENTI

i RAEE ritirati a fronte della fornitura di una nuova apparecchiatura, che abbiano svolto la stessa funzione dell'AEE fornita



RAEE PF - Pannello fotovoltaico domestico/professionale



RAEE fotovoltaici domestici: rifiuti originati da pannelli fotovoltaici installati in impianti di potenza nominale inferiore a 10 kW.

 Può essere conferito a un Centro di Raccolta nel raggruppamento **R4-A** (di seguito “R4”) come riportato nell’Allegato 1 del Decreto del 25 Settembre n. 185/2007.

RAEE fotovoltaici professionali: rifiuti derivanti da pannelli fotovoltaici installati in impianti di potenza nominale superiore o uguale a 10 kW..

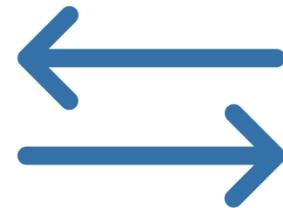
 Vanno conferiti dal Soggetto Responsabile a un impianto di trattamento autorizzato, per il tramite di un sistema individuale, collettivo, di soggetti autorizzati o di un trasportatore.



**RAEE
DOMESTICO**



**RAEE
EQUIVALENTI**



**AEE
DOMESTICO**



**RAEE
PROFESSIONALE**





RAEE DUAL USE/DOMESTICO



AEE DUAL USE/DOMESTICO



←
→
RAEE
EQUIVALENTI

AEE/RAEE PROFESSIONALE





**RAEE
DUAL USE/
DOMESTICO**



**RAEE
EQUIVALENTI**

**AEE
DUAL USE/
DOMESTICO**



**AEE/RAEE
PROFESSIONALE**





RACCOLTA E TRASPORTO

Attività di ritiro dei RAEE in cui sono coinvolti distributori ed installatori per la raccolta mediante raggruppamento e trasporto ai centri di raccolta o agli impianti di trattamento autorizzati indicati dal produttore della AEE.



LdR

Luogo di raggruppamento o deposito preliminare alla raccolta dei RAEE organizzato da distributori, installatori, manutentori e centri di assistenza tecnica, presso i locali del proprio punto vendita, al fine del trasporto verso i centri di raccolta o impianti autorizzati indicati dal produttore di AEE.



1 contro 1



LUOGO DI RITIRO

Area allestita situata all'interno dei locali del punto vendita del distributore, o in prossimità dedicata al conferimento gratuito di un RAEE domestico di piccolissime dimensioni 25x25cm.



1 contro 0





CdR - CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE

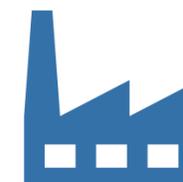
Definito e disciplinato ai sensi del T.U.A. art 183, comma 1 lettera mm): luogo presso il quale sono raccolti, mediante raggruppamento differenziato anche le diverse tipologie di RAEE.

 Come definito dall' Accordo di programma, i CdR assicurano la ricezione di tutti i RAEE di tipo domestico consegnati da qualsiasi distributore, installatore, centro di assistenza tecnica, nel rispetto da parte di questi soggetti delle normative vigenti.



IMPIANTI DI TRATTAMENTO

Aziende autorizzate a svolgere attività di riciclo e recupero dei RAEE. Come definito dal D. Lgs. 49/2014, hanno l'obbligo di iscriversi all'apposito registro predisposto dal Centro di Coordinamento RAEE e di comunicare annualmente, entro il 30 aprile, le quantità di RAEE gestite. L'iscrizione al registro del CdCRAEE è gratuita ed è richiesta anche agli impianti che svolgono la sola attività di movimentazione e stoccaggio dei rifiuti elettronici (operazione R13).



Art. 3 DM 31 maggio 121/2016

[Comuni - CdC RAEE | Centro di Coordinamento RAEE](#)

[Siglato l'accordo di programma relativo ai CdR per il triennio 2022 – 2024 - CdC RAEE | Centro di Coordinamento RAEE](#)

[Pubblicato il Bando 2024 per l'erogazione di contributi economici finalizzati all'implementazione del sistema RAEE - CdC RAEE | Centro di Coordinamento RAEE](#)



 <p>APPARECCHIATURE PER LO SCAMBIO DI TEMPERATURA CON FLUIDI</p> <p>frigoriferi, congelatori, condizionatori, asciugatrici, ecc.</p> <p>R1</p>	 <p>ALTRI GRANDI BIANCHI</p> <p>lavatrici, lavastoviglie, forni, ecc.</p> <p>R2</p>	 <p>TV E MONITOR</p> <p>televisori e schermi piatti, televisori e schermi a tubo catodico, tablet, cornici digitali, ecc.</p> <p>R3</p>	 <p>IT E CONSUMER ELECTRONICS, APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE, PED E ALTRO</p> <p>piccoli elettrodomestici, apparecchi elettronici o digitali, apparecchi di illuminazione, pannelli fotovoltaici, ecc.</p> <p>R4</p>	 <p>SORGENTI LUMINOSE</p> <p>lampade a scarica, lampade fluorescenti, tubi al neon, lampadine a led, ecc.</p> <p>R5</p>
---	--	---	---	--

Raggruppamenti RAEE Domestici

NOVITA':

R1 pompe di calore, radiatori ad olio, asciugatrici

R4 stufe elettriche, apparecchi elettrici di riscaldamento, ecc che in precedenza appartenevano a R2

R4-A pannelli fotovoltaici

Immagine: CdCRAEE

 <p>CATEGORIA 1</p> <p>Apparecchiature per lo scambio di temperatura</p>	 <p>CATEGORIA 2</p> <p>Schermi e monitor</p>	 <p>CATEGORIA 4</p> <p>Apparecchiature di grandi dimensioni</p>	 <p>CATEGORIA 5</p> <p>Apparecchiature di piccole dimensioni</p>	 <p>CATEGORIA 6</p> <p>Piccole apparecchiature informatiche e per le telecomunicazioni</p>
--	--	--	--	--

Raggruppamenti RAEE Professionali



Codice EER - Classificazione del RAEE

I RAEE “domestici” potranno essere classificati esclusivamente con i seguenti CER:

20 01 21 [tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio]*

20 01 23 [apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi]*

20 01 35 [apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21* e 20 01 23*, contenenti componenti pericolosi]*

20 01 36 [apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21 e 20 01 23 e 20 01 35]*



RIFIUTI PERICOLOSI

Una gestione non conforme a quanto previsto dalla normativa vigente è considerato un reato penale.

I RAEE “professionali” potranno essere classificati esclusivamente con i seguenti CER:

16 02 10 [apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da esse contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09]*

16 02 11 [apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC]*

16 02 12 [apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere]*

16 02 13 [apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12]*

16 02 14 [apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 16 02 09 a 16 02 13]



Possono rientrare fra i componenti pericolosi di apparecchiature elettriche ed elettroniche gli accumulatori e le batterie contrassegnati come pericolosi, i commutatori a mercurio, i vetri di tubi a raggi catodici ed altri vetri radioattivi, ecc



Distributore, venditore al dettaglio di AEE

La persona fisica o giuridica iscritta al Registro delle imprese, che, operando nella catena di approvvigionamento, **anche mediante tecniche di comunicazione a distanza**, rende disponibile sul mercato un'AEE; che rende disponibile un'AEE all'utilizzatore finale.

 Tale definizione non osta a che un distributore sia al tempo stesso un Produttore di AEE





Installatore, manutentore, C.A.T. di AEE

Gli installatori, i manutentori o i gestori dei centri di assistenza tecnica sono i soggetti che a titolo professionale (prestazione di servizio), rispettivamente installano o sostituiscono in garanzia, ovvero manutengono e riparano AEE.



Trasportatore per conto del distributore

La professione di autotrasportatore di cose per conto di terzi è la prestazione di un servizio, eseguita in modo professionale e non strumentale ad altre attività, consistente nel trasferimento di cose di terzi su strada mediante autoveicoli, dietro il pagamento di un corrispettivo.

 La Delibera n. 2 del 16/09/2015 dell'Albo gestori ambientali ha stabilito il principio secondo cui le iscrizioni all'Albo nelle categorie 4 e 5 consentono l'esercizio delle attività di cui alle categorie 2-bis e 3-bis, se lo svolgimento di queste ultime attività non comporta variazioni della categoria, della classe e della tipologia dei rifiuti per le quali l'impresa è iscritta. Per cui potranno, senza effettuare ulteriori iscrizioni, trasportare anche i RAEE per le **attività di trasporto svolte in nome dei distributori di AEE** nei limiti di quanto disposto in materia dagli articoli 2 e 6 del DM 65/2010.

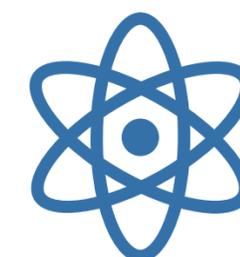
**Check attività:
distributore,
installatore, manutentore, C.A.T.**



Metto a disposizione del cliente finale una nuova AEE



**DISTRIBUTORE
DI AEE**



**PRODUTTORE
DI AEE**



Importo AEE da paesi UE ed extra-UE nell'ambito della mia attività professionale e ne opero la successiva commercializzazione



La mia attività consiste nella manutenzione o installazione o assistenza tecnica di AEE



**INSTALLATORE/
MANUTENTORE/
C.A.T. DI AEE**



Nella mia attività di manutenzione o installazione di AEE metto a disposizione del cliente finale una nuova AEE



**DISTRIBUTORE
DI AEE**



Installatore, manutentore, C.A.T. di AEE

-  Gli installatori, i manutentori o i gestori dei centri di assistenza tecnica che non forniscono una nuova AEE **non sono obbligati al ritiro gratuito** dei RAEE.
-  E' comunque prevista la possibilità di ritiro e gestione in forma semplificata dei RAEE provenienti dalla propria attività di installazione ed assistenza presso i nuclei domestici.
-  I soggetti che nell'ambito della propria attività installano apparecchiature elettriche ed elettroniche, come elettricisti, termoidraulici, tecnici frigoristi, centri di assistenza tecnica, ecc., al momento dell'installazione di un nuovo prodotto equivalente, **hanno l'obbligo normativo di ritirare il RAEE presso il consumatore finale.**





Dalla mia attività di installazione, manutenzione, assistenza tecnica produco rifiuti pericolosi o non pericolosi, per esempio: 16.02.15*; 16.02.16 (componenti rimossi da apparecchiature fuori uso); 16 02 09* (trasformatori o condensatori contenenti PCB)



RIFIUTI SPECIALI

pericolosi o non pericolosi
derivanti dalla propria
attività di installazione,
manutenzione, assistenza
tecnica

Rifiuti da Manutenzione
D.Lgs n.152 del 3 Aprile 2006
Testo Unico Ambientale

Focus su obblighi e adempimenti



Distributore di AEE

Installatore, manutentore, C.A.T. con l'obbligo di ritiro del RAEE

- Ritiro dovuto e gratuito in modalità 1 contro 1 dei RAEE domestici/professionali di tipo equivalente.
- Se la superficie di vendita al dettaglio è maggiore di 400mq: obbligo di ritiro gratuito di un RAEE domestico di dimensioni inferiori a 25X25cm in modalità 1 contro 0
- Informazione agli utilizzatori sulla gratuità del ritiro con modalità chiare e di immediata percezione
- Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali in Categoria 3BIS
- Registrazione al portale del Centro di Coordinamento RAEE
- Organizzazione del luogo di raggruppamento
- Compilazione dello Schedario di carico/scarico dei RAEE > Allegato I del DM. 65/2010
- Compilazione del Documento di Trasporto dei RAEE ritirati > Allegato II del DM. 65/2010
- Assicurare il trasporto dei RAEE ritirati verso il CdR o Impianto autorizzato





Installatore, manutentore, C.A.T.

- Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali in Categoria 3BIS
- Registrazione al portale del Centro di Coordinamento RAEE
- Organizzazione del luogo di raggruppamento presso la propria sede
- Compilazione dello Schedario di carico/scarico dei RAEE > Allegato I del DM. 65/2010
- Compilazione del Documento di Trasporto dei RAEE ritirati > Allegato II del DM. 65/2010
- Attestazione della provenienza domestica > Allegato 3 del DM. 65/2010
- Assicurare il trasporto dei RAEE ritirati verso il CdR o Impianto autorizzato

A queste disposizioni si devono poi associare ove previsti gli obblighi in materia di

- gestione gas fluorurati ad effetto serra – FGAS e delle sostanze lesive per l'ozono (es: CFC, HCFC, etc...)
- gestione dei rifiuti di imballaggio – CONAI
- gestione rifiuti costituiti da pile ed accumulatori
- gestione dei rifiuti contenenti Amianto



Registrazione al portale



I distributori, gli installatori ed i C.A.T. sono tenuti a registrarsi al Centro di Coordinamento RAEE per fornire alcune informazioni necessarie tra cui i dati di inerenti i RAEE ritirati, oltre ad avere a disposizione tutti i riferimenti dei CdR che possono fornire il servizio di conferimento.

La registrazione non comporta alcun tipo di onere e si effettua all'indirizzo www.cd craee.it.

Alcuni accordi/convenzioni:

[Grandi utilizzatori - CdC RAEE | Centro di Coordinamento RAEE](#)

[Le nuove condizioni di servizio per gli installatori di AEE/](#)



Luogo di Raggruppamento (LdR) – organizzazione

Rientra nella fase della raccolta, il luogo di raggruppamento dei RAEE (o deposito preliminare alla raccolta) effettuato dai distributori e dagli installatori, manutentori, C.A.T., presso i locali del proprio punto vendita risultanti dalla comunicazione all'Albo Gestori Ambientali al fine del loro trasporto presso i centri di conferimento.

 I **distributori** hanno facoltà di provvedere ad organizzare luoghi di raggruppamento anche tramite un soggetto terzo e/o scegliere l'opzione del ritiro da parte dei Sistemi Collettivi direttamente presso LdR organizzati da altri distributori.



LdR – caratteristiche

- non essere accessibile da parte di soggetti terzi non autorizzati;
- essere dotato di pavimentazione;
- essere dotato di un'area protetta dalle acque meteoriche e dall'azione del vento con appositi sistemi di copertura o recinzione anche mobili;
- i RAEE pericolosi devono essere distinti da quelli non pericolosi;
- va assicurata l'integrità delle apparecchiature, adottando tutte le precauzioni atte ad evitare il deterioramento delle stesse e la fuoriuscita di sostanze pericolose;
- vanno assicurate condizioni di sicurezza;
- non è consentito togliere e/o smontare parte della apparecchiature
- non devono essere creati danni ambientali



LdR – durata

I RAEE ritirati devono essere avviati ai CdR o agli impianti autorizzati secondo una delle seguenti modalità **alternative** a scelta:

 ogni 3 mesi

 quando il quantitativo ritirato e depositato raggiunge complessivamente i 3.500 Kg

 In ogni caso, anche qualora non siano stati raggiunti i 3.500 Kg, la durata del deposito non deve superare un anno



LdR

 Per i distributori: solo nel caso in cui i RAEE siano ritirati da trasportatori professionali iscritti all'Albo nazionale gestori ambientali per il successivo conferimento ai CdR o impianti di trattamento autorizzati:

 tale quantitativo è elevato a 3.500 kg per ciascuno dei R1, R2 e R3 a 3.500 kg complessivi per i raggruppamenti R4 e R5

 Ad installatori, manutentori, C.A.T., non è consentito effettuare il raggruppamento dei RAEE in luogo diverso dalla propria sede e non è consentito delegare il trasporto ad un altro soggetto



Luogo di ritiro

Per i RAEE di piccolissime dimensioni 25X25cm deve essere allestito un luogo di ritiro dedicato al conferimento gratuito in modalità 1 contro 0 in un'area interna del punto vendita, o in prossimità immediata, purché di pertinenza del distributore. Il prelievo dei RAEE di piccolissime dimensioni dal LdR e il trasporto degli stessi ai CdR, è effettuato nelle seguenti modalità alternative:



ogni 6 mesi



quando il quantitativo raggruppato raggiunge complessivamente i 1.000 Kg



In ogni caso, la durata del deposito non può superare un anno





Modulo di svuotamento per il Luogo di Ritiro



Modulo n. _____ del _____

DISTRIBUTORE
Ragione Sociale: _____
Codice Fiscale: _____
Ubicazione dell'esercizio: (Comune) _____ (Via) _____ (n.) _____

Eventuale luogo di raggruppamento diverso dal punto vendita:
Ubicazione comune: (Comune) _____ (Via) _____ (n.) _____

TIPOLOGIE DI RIFIUTO
pericoloso non pericoloso

Eventuali altre indicazioni: _____

Peso complessivo (kg): _____

Eventuali annotazioni e non conformità rilevate:

Sigla operatore addetto allo svuotamento: _____

Data e ora di trasporto dal punto vendita al luogo di raggruppamento se ubicato in sito diverso dal punto vendita: data _____ ora _____

Firma del distributore: _____

I moduli – **Allegato 1 del DM 121/2006** -, compilati e sottoscritti, contrassegnati da un numero progressivo, sono conservati a cura del distributore per 3 anni e allegati in copia al documento di trasporto.

I RAEE di piccolissime dimensioni [...] sono raggruppati presso il LdR.



I distributori che già effettuano il ritiro dei RAEE secondo le modalità dell'«uno contro uno» possono utilizzare il medesimo LdR per la raccolta dei RAEE secondo il criterio dell'«uno contro zero».



Art 5 e 6 DM 31 maggio 121/2016



Allegato 2 del DM 31 maggio 121/2016



Schedario di carico/scarico dei RAEE

Al momento del ritiro del rifiuto da AEE, il distributore, installatore, manutentore, C.A.T. dovrà compilare lo schedario di carico e scarico dei RAEE numerato progressivamente dal quale risultino:

- la ragione sociale del distributore
- la sede legale e l'ubicazione dell'esercizio;
- il luogo di raggruppamento (se diverso da ubicazione e solo per i distributori);
- la tipologia dei RAEE raccolti se domestici o professionali;
- le caratteristiche del rifiuto;
- il CER;
- data di presa in consegna;
- le generalità del cliente/utilizzatore.

 Allegato 1 del DM 8 Marzo n.65/2010

Focus su obblighi e adempimenti



Schedario di carico/scarico dei RAEE

 Allegato 1 del DM 8 Marzo n.65/2010

DISTRIBUTORE/INSTALLATORE/GESTORE CENTRO ASSISTENZA TECNICA

Residenza o domicilio

Comune via n.

Codice fiscale _____

Ubicazione dell'esercizio _____

Comune via n.

Eventuale luogo di raggruppamento diverso dal punto vendita (solo per i Distributori)

Comune via n.

TIPOLOGIA DI RAEE GESTITI DOMESTICI PROFESSIONALI

Iscrizione all'Albo Gestori Ambientali. Sezione di n.



Focus su obblighi e adempimenti



Operazione n.	CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO	Codice Elenco rifiuti (CER)	Conferito da		Data e ora di trasporto dal punto vendita al luogo di raggruppamento (da compilarsi solo dai distributori in caso di raggruppamento effettuato in luogo diverso dal punto vendita): giorno mese anno ore minuti Firma del distributore
	Descrizione delle tipologie di cui all'allegato 1B del decreto legislativo n. 151 del 2005		Cognome		
	Data di presa in consegna	Nome		
	giorno mese anno	Indirizzo		
	Estremi del documento di trasporto al centro di raccolta (per i RAEE domestici). Num. _____ del _____		Estremi del documento di trasporto all'impianto autorizzato (per i RAEE professionali). Num. _____ del _____		
Operazione n.	CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO	Codice Elenco rifiuti (CER)	Conferito da		Data e ora di trasporto dal punto vendita al luogo di raggruppamento (da compilarsi solo dai distributori in caso di raggruppamento effettuato in luogo diverso dal punto vendita): giorno mese anno ore minuti Firma del distributore
	Descrizione delle tipologie di cui all'allegato 1B del decreto legislativo n. 151 del 2005		Cognome		
	Data di presa in consegna	Nome		
	giorno mese anno	Indirizzo		
	Estremi del documento di trasporto al centro di raccolta (per i RAEE domestici). Num. _____ del _____		Estremi del documento di trasporto all'impianto autorizzato (per i RAEE professionali). Num. _____ del _____		
Operazione n.	CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO	Codice Elenco rifiuti (CER)	Conferito da		Data e ora di trasporto dal punto vendita al luogo di raggruppamento (da compilarsi solo dai distributori in caso di raggruppamento effettuato in luogo diverso dal punto vendita): giorno mese anno ore minuti Firma del distributore
	Descrizione delle tipologie di cui all'allegato 1B del decreto legislativo n. 151 del 2005		Cognome		
	Data di presa in consegna	Nome		
	giorno mese anno	Indirizzo		
	Estremi del documento di trasporto al centro di raccolta (per i RAEE domestici). Num. _____ del _____		Estremi del documento di trasporto all'impianto autorizzato (per i RAEE professionali). Num. _____ del _____		
Operazione n.	CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO	Codice Elenco rifiuti (CER)	Conferito da		Data e ora di trasporto dal punto vendita al luogo di raggruppamento (da compilarsi solo dai distributori in caso di raggruppamento effettuato in luogo diverso dal punto vendita): giorno mese anno ore minuti Firma del distributore
	Descrizione delle tipologie di cui all'allegato 1B del decreto legislativo n. 151 del 2005		Cognome		
	Data di presa in consegna	Nome		
	giorno mese anno	Indirizzo		
	Estremi del documento di trasporto al centro di raccolta (per i RAEE domestici). Num. _____ del _____		Estremi del documento di trasporto all'impianto autorizzato (per i RAEE professionali). Num. _____ del _____		



Schedario di carico/scarico dei RAEE

 deve essere integrato con i documenti di trasporto

 è numerato progressivamente

 non deve essere vidimato come i registri di carico e scarico dei rifiuti,

 va conservato per 3 anni dalla data dell'ultima registrazione.

 Gli schedari utilizzati per l'annotazione dei RAEE sostituiscono a tutti gli effetti i registri di carico e scarico dei rifiuti.

 I soggetti che effettuano attività di raccolta e di trasporto dei Rifiuti di AEE rientranti nel campo di applicazione sono esonerati dall'obbligo della dichiarazione annuale sui rifiuti MUD.



Attestazione della provenienza domestica



Allegato 3A del DM. 65/2010

A) Ritiro dal domicilio del cliente

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 Dpr n. 445/2000)

Il sottoscritto _____, installatore/gestore di centro di assistenza tecnica di apparecchiature elettriche ed elettroniche con sede in _____, partita Iva _____, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara che :

il giorno _____
presso l'abitazione del Sig _____

ubicata in _____ a _____
in occasione dello svolgimento della propria attività di installazione/manutenzione/assistenza ha prelevato l'apparecchiatura elettrica ed elettronica fuori uso, accompagnata dal documento di Trasporto n _____ del _____

DATA

FIRMA DELL'INSTALLATORE/ GESTORE DEL CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA

Allegato 3B del DM. 65/2010

B) Ritiro presso il proprio esercizio

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 Dpr n. 445/2000)

Il sottoscritto _____, installatore/gestore di centro di assistenza tecnica di apparecchiature elettriche ed elettroniche con sede in _____, partita Iva _____, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara che le apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso di cui al documento di Trasporto n _____ del _____ sono state conferite in occasione dello svolgimento della propria attività di installazione/manutenzione/assistenza presso il proprio esercizio da clientela costituita esclusivamente da nuclei domestici

DATA

FIRMA DELL'INSTALLATORE/ GESTORE DEL CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA





Il trasporto del RAEE

-  →  dal domicilio del cliente verso la propria sede o punto vendita ove è situato il LdR
-  →   dal domicilio del cliente verso il CdR per i RAEE domestici o agli impianti autorizzati indicati dai produttori di AEE per i RAEE professionali
-  →   da LdR verso i CdR per i RAEE domestici o agli impianti autorizzati indicati dai produttori di AEE per i RAEE professionali
-  →   solo per i distributori: dal punto vendita verso LdR esterno.

 **Solo per i distributori:** da punto vendita a LdR esterno il trasporto del RAEE è accompagnato da copia fotostatica firmata dal distributore delle pagine dello schedario di carico/scarico dei RAEE compilate con la data e l'ora di inizio del trasporto dal punto di vendita al LdR esterno e conservata a cura del distributore presso LdR esterno sino al trasporto presso il centro di raccolta.



Documento di trasporto dei RAEE

Al momento del trasporto il rifiuto di AEE deve essere accompagnato dal Documento di trasporto dei RAEE numerato progressivamente che deve contenere le seguenti informazioni:

- Numero e data
- Numero schedario di carico/scarico dei RAEE
- Tipologia dei RAEE gestiti
- Dati del distributore
- Dati del trasportatore incaricato dal distributore
- Nel caso di ritiro da domicilio, indicare nominativo e indirizzo del cliente
- Destinataro (Centro di Raccolta/impianto autorizzato e relativi estremi autorizzativi)
- Caratteristiche del rifiuto
- Eventuali annotazioni
- Firme in originale di distributore, trasportatore, destinatario e in caso di ritiro a domicilio deve firmare anche il cliente

 Allegato 2 del DM 8 Marzo n.65/2010



Art 2 comma 2 DM 65/2010

Focus su obblighi e adempimenti



 Allegato 2 del DM 8 Marzo n.65/2010



1° copia






3 anni




2° copia






3 anni



3° copia


DOCUMENTO DI TRASPORTO DEI RAEE	
NUMERO _____ del _____	
Numero schedario: _____	
TIPOLOGIA DEI RAEE: DOMESTICI <input type="checkbox"/> PROFESSIONALI <input type="checkbox"/>	
DISTRIBUTORE/INSTALLATORE/GESTORE CENTRO ASSISTENZA TECNICA: _____	
Cod. Fisc. _____	
Estremi comunicazione Albo: _____	
sede dell'attività _____	
_____ comune	_____ via _____ n.
eventuale diverso luogo di raggruppamento dei RAEE (solo per i distributori): _____	
TRASPORTATORE DEL RIFIUTO: _____	
Cod. Fisc. _____ Targa automezzo: _____	
Estremi comunicazione Albo: _____	
UTENTE CHE CONFERISCE IL RIFIUTO (da compilarsi solo nel caso di ritiro dal domicilio dell'utente)	
Nominativo: _____	
Domicilio presso il quale è effettuato il ritiro del rifiuto: _____	
_____ comune	_____ via _____ n.
DESTINATARIO: _____	
_____ comune	_____ via _____ n.
Responsabile del centro di raccolta (per i RAEE domestici) _____	
estremi autorizzazione centro di raccolta: _____	
Responsabile dell'impianto autorizzato di destinazione (per i RAEE professionali) _____	
estremi autorizzazione impianto di destinazione: _____	
Annotazioni: _____	

Caratteristiche del rifiuto:	
Descrizione(1) _____	Descrizione (2) _____
Codice Elenco rifiuti _____	Codice Elenco rifiuti _____
Quantità(numero pezzi): _____	Quantità: _____
Descrizione (3) _____	Descrizione (4) _____
Codice Elenco rifiuti _____	Codice Elenco rifiuti _____
Quantità: _____	Quantità: _____



Documento di trasporto dei RAEE

-  Il documento di trasporto dei RAEE sostituisce i formulari di identificazione dei rifiuti
-  deve essere integrato con lo schedario di carico/scarico RAEE
-  è numerato progressivamente
-  non deve essere vidimato come i registri di carico e scarico dei rifiuti,
-  va conservato per 3 anni dalla data dell'ultima registrazione.

Focus su obblighi e adempimenti



Schema riepilogativo



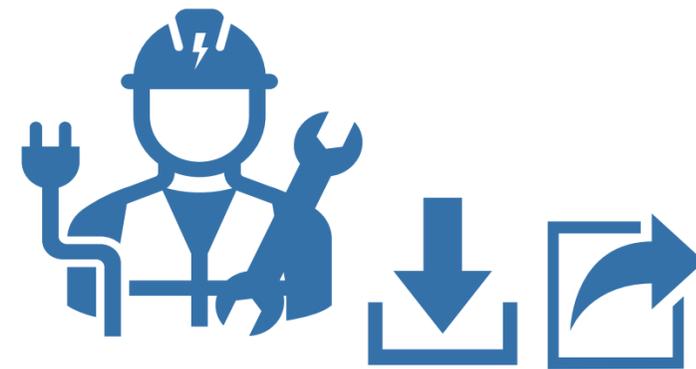
Focus su obblighi e adempimenti



Schema riepilogativo Distributore di AEE; Installatore, manutentore, C.A.T. con l'obbligo di ritiro del RAEE



Focus su obblighi e adempimenti



LdR solo presso sede



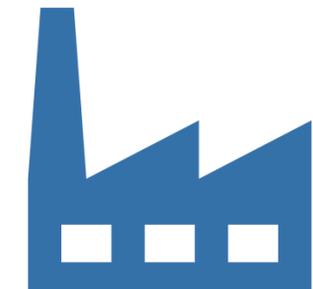
Ritiro dal Cliente



+ Autocertificazione
(All 3B Dm 65/2010)
+ fotocopia Doc ID



+ Autocertificazione
(All 3A Dm 65/2010)
+ fotocopia Doc ID





Alcune sanzioni

 Il distributore che [...] indebitamente non ritira, a titolo gratuito, un [RAEE] è soggetto, ove il fatto non costituisca reato, alla sanzione amministrativa pecuniaria da euro 150 ad euro 400, per [ciascun RAEE] non ritirato o ritirato a titolo oneroso.

 Chiunque omette di tenere ovvero tiene in modo incompleto lo schedario di carico e scarico è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 2.600 euro a 15.500 euro. Se lo schedario è relativo a rifiuti pericolosi si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 15.500 euro a 93.000 euro, nonché la sanzione amministrativa accessoria della sospensione da un mese a un anno dalla carica rivestita dal soggetto responsabile dell'infrazione e dalla carica di amministratore

 Chiunque effettua il trasporto di rifiuti senza il documento di trasporto dei RAEE ovvero indica dati incompleti o inesatti è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 1.600 euro a 9.300 euro. La sanzione va a 6.000 euro se si tratta di rifiuti pericolosi cui consegue il sequestro del mezzo con cui è stato effettuato il trasporto

Il software CircolaRAEE

Il software CircolaRAEE



MENU



ITA

ENG

Seguici su



CircolaRAEE

Nell'ambito del progetto [LIFE WEEE - LIFE16 GIE/IT/000645](#), Ecocerved ha sviluppato il software CircolaRAEE con l'obiettivo di semplificare le procedure amministrative a carico delle piccole e medie imprese (PMI) coinvolte nella raccolta dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE).

<https://circolaraee.ecocerved.it/#!/home>

Grazie per l'attenzione!

CONTATTI:

formazione@ecocerved.it

info@ecocamere.it
